



COMUNE DI BORGORICCO
PROVINCIA DI PADOVA

REGOLAMENTO

Consiglio Comunale dei Ragazzi

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del

Approvato con delibera di Consiglio d'Istituto n. 8 del 15/11/2017

Art. 1 – Generalità e finalità

1. Al fine di favorire un'ideale crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità, è istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi (di seguito CCR) del Comune di Borgoricco.
2. Il presente Regolamento ne detta le norme per la costituzione ed il funzionamento.
3. Il CCR persegue le seguenti finalità:
 - favorire nei ragazzi consapevolezza dei propri diritti, dei propri doveri e delle proprie capacità;
 - favorire la libertà di espressione delle proprie idee, lo spirito critico e la creatività;
 - potenziare la capacità di organizzare, progettare e scegliere;
 - fare in modo che anche chi non ha diritto di voto sia di stimolo all'Amministrazione;
 - avvicinare i ragazzi alle istituzioni, favorire la partecipazione alla vita pubblica locale e l'impegno civile;
 - sviluppare il senso di responsabilità e di salvaguardia del patrimonio collettivo;
 - educare alla democrazia, alla tolleranza e alla solidarietà.
4. Il CCR svolge le proprie funzioni in modo autonomo e libero; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 2 – Competenze

1. Il CCR ha funzioni propositive e consultive, che si esplicano con proposte, pareri o richieste di informazioni all'Amministrazione Comunale nell'ambito delle seguenti materie:
 - ambiente ed ecologia;
 - sport, giochi e tempo libero;
 - sicurezza stradale;
 - cultura e spettacolo;
 - scuola;
 - solidarietà, volontariato e associazionismo.

Art. 3 – Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti nel CCR sono:
 - tutti i ragazzi e le ragazze delle classi 1^E, 2^E e 3^E della scuola secondaria di I grado "G. Ungaretti" di Borgoricco;
 - i genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano il progetto;
 - i docenti che promuovono l'iniziativa e collaborano alla realizzazione dei lavori;
 - gli amministratori comunali, che prendono in considerazione le idee dei ragazzi per favorire la realizzazione di una progettazione partecipata;
 - il personale comunale coinvolto nelle varie fasi del progetto.

Art. 4 – Autonomia economica

1. L'Amministrazione Comunale si impegna a prevedere nel proprio bilancio annuale un budget a favore del CCR per realizzare le finalità previste all'art. 2. Le spese non potranno superare gli stanziamenti previsti, fatta salva la possibilità di ottenere da altri soggetti ulteriori risorse.
2. Il CCR ha l'obbligo di fornire un rendiconto delle spese, mentre sarà compito di un dipendente

designato dall'Amministrazione Comunale o di un dipendente dell'Istituto, individuato dal Dirigente, di intrattenere rapporti economici con i fornitori.

Art. 5 – Composizione e durata del CCR

1. Il CCR, numericamente dispari, è composto dal Sindaco e da dieci Consiglieri.
2. Il CCR dura in carica un anno scolastico.

Art. 6 – Elettorato

1. Costituiscono corpo elettorale gli alunni delle classi 1^E, 2^E e 3^E della scuola secondaria di I grado "G. Ungaretti" di Borgoricco.
2. La scuola regolerà al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il rapporto fra il CCR e gli alunni elettori, nelle forme e nei luoghi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art. 7 – Commissione di vigilanza

1. Entro dieci giorni dalla presentazione delle liste dei candidati, il Dirigente Scolastico provvederà a nominare una Commissione, incaricata di vigilare sulla regolarità delle operazioni elettorali e costituita da:
 - Dirigente Scolastico (o un suo delegato);
 - un genitore individuato dal Consiglio d'Istituto;
 - un Consigliere Comunale designato dal Sindaco.
2. La Commissione di vigilanza nomina i componenti dei due seggi elettorali, estraendoli a sorte fra tutti i ragazzi e le ragazze non candidati (in numero di dodici, per avere i supplenti di eventuali rinunciari o assenti).
3. In caso di irregolarità nel corso delle votazioni, il Dirigente Scolastico decide su eventuali ricorsi presentati.

Art. 8 - Modalità e tempi delle elezioni

1. Entro il 15 ottobre vengono presentate le candidature al Dirigente Scolastico (o a un suo delegato).
Le candidature possono essere liberamente presentate ed è ammessa l'autocandidatura. La candidatura deve essere accettata per iscritto dal candidato e autorizzata dal genitore o da chi esercita la patria potestà, previa compilazione di apposito modulo.
2. Le candidature vengono depositate presso la Presidenza dell'Istituto Comprensivo, dove si formano due liste, una per i candidati a Consigliere e una per i candidati a Sindaco; in ciascuna lista i candidati sono elencati per ordine alfabetico e con l'indicazione della classe e del sesso di appartenenza.
3. Entro il 20 ottobre il Dirigente Scolastico (o un suo delegato) pubblica le liste dei candidati.
4. Entro la fine di ottobre si tiene la campagna di sensibilizzazione nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante e il Dirigente Scolastico, si ritengono più opportune.

5. Le elezioni si svolgono in orario scolastico e in un'unica data, stabilita di comune accordo fra l'Amministrazione Comunale e il Dirigente Scolastico, possibilmente entro la prima metà del mese di novembre.
6. Le scadenze sopra indicate possono non essere rispettate il primo anno di avvio del progetto.
7. L'Amministrazione Comunale fornisce le urne per garantire una maggiore segretezza del voto.
8. Vengono costituiti due seggi elettorali. Ciascun seggio è formato da tre ragazzi/e, non candidati, estratti a sorte; di questi il maggiore di età esercita la funzione di presidente, gli altri due quella di scrutatori.
La funzione di Segretario del seggio è svolta da un docente o da un genitore designati dal Dirigente Scolastico.
9. Gli elettori ricevono due schede, una per l'elezione del Sindaco e l'altra per l'elezione dei Consiglieri. Si devono esprimere una preferenza per il Sindaco e non più di due preferenze per i Consiglieri.
10. Per assicurare la condizione di pari opportunità tra uomo e donna, e garantire la presenza di entrambi i sessi negli organi eletti, le preferenze indicate per i Consiglieri devono essere una maschile e una femminile, pena la nullità del voto, nel caso in cui ci siano almeno tre candidature per sesso.
11. Le operazioni di scrutinio iniziano subito dopo la chiusura dei seggi.
12. Sono eletti Consiglieri i dieci candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti. Viene eletto Sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. A parità di preferenze viene eletto il candidato di età maggiore.
13. Al termine dello scrutinio i componenti del seggio provvedono a consegnare le schede e i verbali al Dirigente Scolastico.

Art. 9 – Ricorsi e proclamazione degli eletti

1. Il nome del Sindaco e l'elenco dei Consiglieri eletti nel CCR vengono pubblicati all'albo della scuola secondaria di I grado "G. Ungaretti" di Borgoricco entro cinque giorni dalla consegna dei risultati.
2. Contro i risultati delle elezioni è possibile fare ricorso al Dirigente Scolastico entro cinque giorni dalla data di pubblicazione. Sul ricorso decide la Commissione di Vigilanza entro i successivi dieci giorni.
3. Trascorso il termine, il Sindaco del Comune di Borgoricco proclama ufficialmente gli eletti ed insedia il Sindaco e il CCR.
4. Il Sindaco del CCR nomina tra i componenti il Vicesindaco, che lo sostituisce in caso di assenza.

Art. 10 – Sedute

1. Il CCR si riunisce nella sala Consiliare del Comune di Borgoricco o nell'Auditorium della scuola di I grado "G. Ungaretti" almeno due volte all'anno in sessione ordinaria e, in sessione straordinaria, quando lo richiedano il Sindaco del CCR, o la metà dei Consiglieri, o il Dirigente Scolastico o l'Amministrazione Comunale.
2. L'avviso di convocazione del CCR, con relativo Ordine del Giorno, deve essere consegnato ai

Consiglieri, tramite l'Istituto Scolastico, almeno cinque giorni prima della data fissata.

3. I Consiglieri dovranno far pervenire al Sindaco la giustificazione per l'eventuale assenza in Consiglio.
4. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri. Nel caso in cui non si raggiunga il numero legale necessario alla validità della seduta, si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione.
5. I Consiglieri, prima dell'inizio dell'assemblea, sono tenuti a comunicare al Segretario eventuali uscite anticipate.
6. Le sedute sono pubbliche, ma il pubblico non ha diritto di parola. Della data e del luogo di convocazione viene data informazione presso l'albo della scuola con almeno cinque giorni di anticipo.

Art. 11 - Modalità di intervento e di votazione

1. Il Consigliere che desidera prendere la parola deve prenotare l'intervento alzando la mano.
2. La votazione avviene attraverso la procedura del voto palese e peralzata di mano. In caso di parità, prevale la posizione sostenuta dal Presidente.
3. Il Consiglio, a maggioranza, ha facoltà di decidere altre modalità di voto.

Art. 12 - Gruppi di lavoro

1. Il Consiglio può istituire gruppi di lavoro finalizzati allo sviluppo di tematiche specifiche.
2. I gruppi di lavoro elaborano proposte da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio.

Art. 13 - Decadenza del mandato e surroga

1. Le cariche di Consigliere e Sindaco decadono nei seguenti casi:
 - scadenza del mandato;
 - due assenze consecutive ingiustificate;
 - dimissioni volontarie;
 - trasferimento in altra scuola.
2. Nel corso del mandato si può provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari o decaduti mediante scorrimento della graduatoria delle elezioni.

Art. 14 – Sindaco del CCR

1. Il Sindaco rappresenta il CCR e garantisce la partecipazione e la libera espressione di pensiero dei Consiglieri, ai quali può distribuire compiti e incarichi.
2. Il Sindaco, dopo aver sentito il parere dei Consiglieri, ha il compito di convocare il CCR e di stabilire l'Ordine del Giorno; ne dà comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che a sua volta la trasmette agli interessati.
3. Il Sindaco, durante le sedute, ha il compito di presentare e far seguire l'Ordine del Giorno,

leggere eventuali relazioni, dare la parola, moderare la discussione, far rispettare le norme del Regolamento.

4. Il Sindaco può richiedere l'allontanamento di Consiglieri o persone del pubblico che, dopo essere stati richiamati al rispetto delle regole, disturbino o impediscano il normale svolgimento dei lavori.

Art. 15 – Segretario del CCR

1. Le funzioni di Segretario del CCR sono svolte dal Segretario Comunale (o da un suo delegato) nell'assemblea di insediamento e da uno dei Consiglieri del CCR, designato dal Sindaco dei Ragazzi, nelle successive assemblee.
2. Il Segretario del CCR ha il compito di:
 - coadiuvare il Sindaco nella redazione dell'Ordine del Giorno;
 - inviare la comunicazione delle sedute ordinarie e straordinarie del CCR;
 - fare l'appello, registrare le presenze e le assenze dei Consiglieri, verificare le giustificazioni degli eventuali Consiglieri assenti;
 - redigere il verbale delle sedute, riportando il resoconto dello svolgimento dei lavori, gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri del CCR, i voti favorevoli e quelli contrari alle singole proposte, le decisioni dell'assemblea;
 - consegnare il verbale al Sindaco del CCR, entro otto giorni dalla data della seduta;
 - richiedere la pubblicazione di tutte le deliberazioni del CCR.

Art. 16 -Rapporti con l'Amministrazione Comunale

1. Il Sindaco del Comune di Borgoriccio (o un Consigliere delegato) e il Dirigente Scolastico (o un suo delegato) sono garanti del funzionamento del CCR e possono prendere parte alle assemblee su invito del Sindaco.
2. Il CCR incontra il Consiglio Comunale di Borgoriccio almeno una volta all'anno per un reciproco scambio in merito alle attività indicate all'art. 2.

Art 17. - Modifiche del Regolamento

1. Eventuali modifiche al presente Regolamento possono essere proposte dal CCR con la maggioranza qualificata di almeno due terzi dei componenti e approvate dal Consiglio Comunale di Borgoriccio e dal Consiglio d'Istituto.